

REGIONE CALABRIA

Denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19 pervenute all'Inail

(periodo di accadimento gennaio 2020 – 31 maggio 2021)

	CALABRIA	ITALIA	% LAZIO
Denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19	1.274	175.323	0,7%
di cui con esito mortale	8	639	1,3%

Genere	CATANZARO	COSENZA	CROTONE	REGGIO CALABRIA	VIBO VALENTIA	CALABRIA	%
Donne	175	198	24	179	42	618	48,5%
Uomini	128	195	35	253	45	656	51,5%
Classe di età							
fino a 34 anni	55	51	9	54	8	177	13,9%
da 35 a 49 anni	134	142	18	146	35	475	37,3%
da 50 a 64 anni	107	190	30	211	40	578	45,4%
oltre i 64 anni	7	10	2	21	4	44	3,4%
Totale	303	393	59	432	87	1.274	100,0%
incidenza sul totale	23,8%	30,8%	4,6%	33,9%	6,9%	100,0%	
Variazione % rispetto rilevazione mese precedente	4,5%	4,5%	1,7%	12,8%	16,0%	7,8%	

di cui con esito mortale	3	1	2	2	-	8
--------------------------	---	---	---	---	---	---

Nota: i dati al 31 maggio 2021 aggiornano, integrano e in alcuni casi rettificano i dati elaborati precedentemente. La rilevazione delle denunce di infortunio da Covid-19 è per mese e luogo del contagio. L'analisi delle denunce di infortunio con esito mortale da Covid-19 è per mese di decesso dell'infortunato e luogo del contagio.

- **Rispetto alla data di rilevazione del 30 aprile 2021** le denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19 sono aumentate di 92 casi (+7,8%, superiore a quello nazionale pari al +2,0%), di cui 22 avvenuti nel mese di maggio, 43 ad aprile, 7 a marzo, 4 a febbraio e 9 a gennaio 2021, i restanti riconducibili ai mesi precedenti. L'aumento ha riguardato tutte le province; per intensità del fenomeno in termini assoluti emergono Reggio Calabria e Cosenza, in termini relativi Vibo Valentia e Reggio Calabria. La distribuzione dei contagi per genere evidenzia che la quota maschile supera quella femminile, in controtendenza rispetto al dato medio nazionale.
- **L'analisi nella regione per mese dell'evento** mostra un aumento dei contagi professionali inferiore al dato medio nazionale nella fase di lockdown e nel periodo estivo. In corrispondenza della "seconda ondata", in particolare a partire dal mese di novembre 2020, i contagi della regione risultano in termini di incidenza sempre più elevati della media italiana. A novembre 2020 si raggiunge anche il picco delle denunce da inizio pandemia (31,9%). Nel periodo gennaio-maggio 2021 si concentra il 31,2% delle denunce nella regione (contro il 16,3% nazionale).
- **Gli eventi mortali non sono aumentati rispetto alla precedente rilevazione:** degli 8 decessi complessivi, 7 ricadono nel 2020.

Le professioni

- tra i tecnici della salute l'87,2% sono infermieri e il 3,8% fisioterapisti;
- tra le professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali sono tutti operatori socio-sanitari;
- tra i medici, oltre il 60% è costituito da medici generici, internisti, rianimatori, radiologi e cardiologi;
- tra gli impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali, sono tutti lavoratori con ruoli amministrativi e di segreteria, in particolare, circa il 60% sono impiegati amministrativi;
- tra il personale non qualificato nei servizi sanitari e di istruzione il 68% sono ausiliari ospedalieri e il 20% bidelli.

L'attività economica

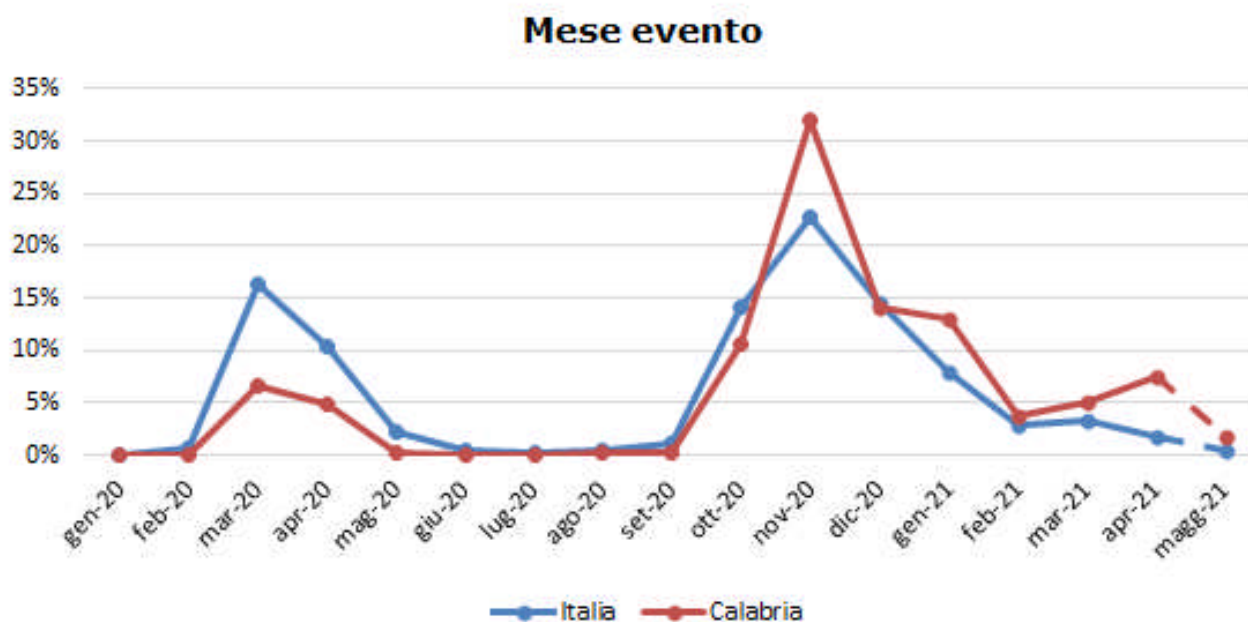
- l'Industria e servizi registra il 93,8% delle denunce, seguono la gestione per conto dello Stato (Amministrazioni centrali dello Stato, Scuole e Università statali, il 3,7% dei casi), la Navigazione (2,0%) e la gestione Agricoltura (0,5%);
- il 55,6% delle denunce codificate per attività economica (Ateco) riguarda il settore della "Sanità e assistenza sociale", in particolare l'88,1% dei casi si registra nell'assistenza sanitaria (ospedali e case di cura con infermieri e operatori socio-sanitari tra le professionalità più colpite), il restante 11,9% nei servizi di assistenza sociale, prevalentemente residenziale (in particolare, le strutture di assistenza infermieristica residenziale con gli operatori socio-sanitari);
- il settore del "Commercio" raccoglie il 13,3% delle denunce, circa i tre quarti dei casi riguardano le attività del commercio all'ingrosso (escluso quello di veicoli);
- il settore del "Trasporto e magazzinaggio" registra il 11,0% delle denunce, in particolare il 66% dei casi interessa i servizi postali e le attività di corriere;
- il settore delle "Attività professionali, scientifiche e tecniche" rappresenta il 5,5% delle denunce, quasi esclusivamente nell'ambito della consulenza gestionale e di direzione aziendale;
- il settore del "Costruzioni" registra il 2,8% delle denunce, di queste il 71% riguarda i lavori di costruzione specializzati;
- l'"Amministrazione pubblica" incide per il 2,6% coinvolgendo per lo più ruoli amministrativi;
- il settore delle "Altre attività di servizi" conta per il 2,5% delle denunce, suddivise tra servizi alla persona e organizzazioni associative.

I decessi

- I decessi interessano quasi esclusivamente l'Industria e Servizi

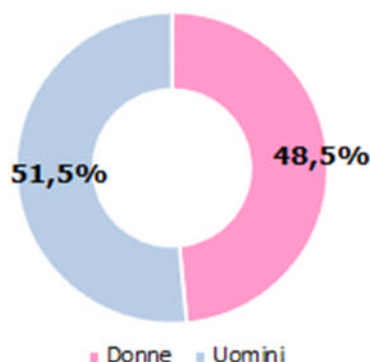
REGIONE CALABRIA

(Denunce in complesso: 1.274, periodo di accadimento gennaio 2020 – 31 maggio 2021)

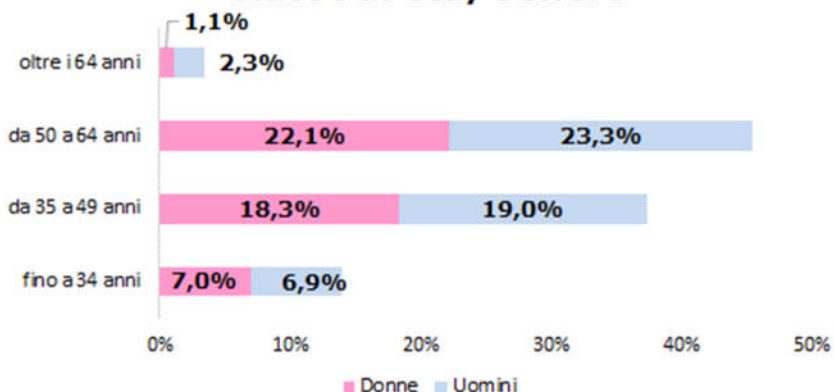


Nota: il valore di maggio 2021 è da intendersi provvisorio e soggetto ad aumentare nelle prossime rilevazioni per effetto del consolidamento particolarmente influente sull'ultimo mese della serie.

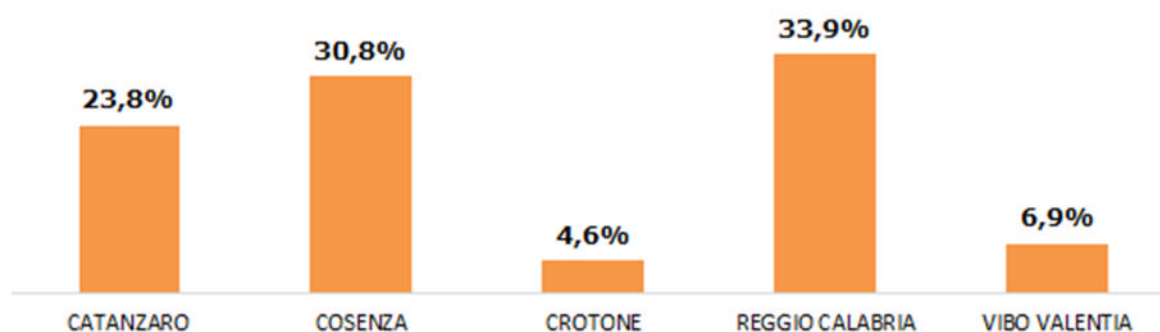
Genere



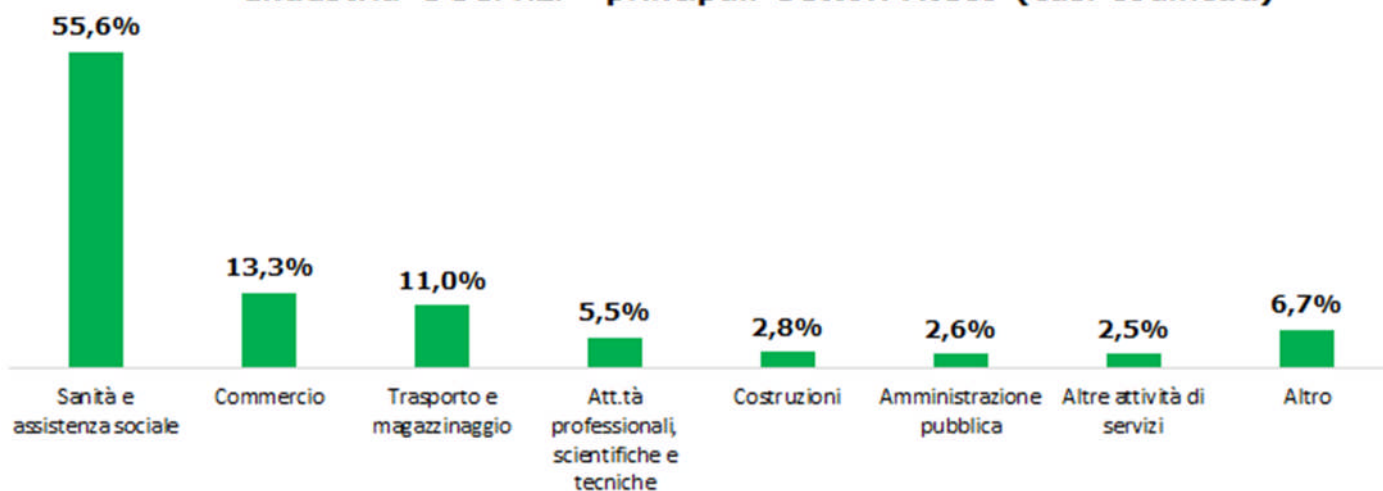
Classe di età/Genere



Provincia dell'evento



Industria e Servizi - principali settori Ateco (casi codificati)



Professioni (CP2011 casi codificati)
